

IMENOFORO

L'imenoforo è la struttura che supporta l'imenio ovvero la parte fertile dello sporoforo che produce le spore (Fig. 2.5 e 2.6); esso, in molti funghi, si ritrova al di sotto del cappello, in altri sulla sua superficie (ad esempio, nelle *Clavariaceae*), in altri ancora all'interno dello sporoforo di forma globosa (come nei gasteromiceti).

L'osservazione dell'imenoforo assume particolare importanza ai fini della determinazione in quanto consente di distinguere diversi raggruppamenti morfologici quali, ad esempio, il tipo *agaricaceae* ovvero i funghi con le lamelle, il tipo *boletaceae* con tubuli e pori sotto il cappello e facilmente separabili (ad esempio, i funghi del genere *Boletus*, *Suillus*, *Xerocomus*, *Leccinum*, etc.), il tipo *polyporaceae* con tubuli e pori non separabili (*Polyporus*, *Trametes*, *Ganoderma*, etc.), il tipo *aphyllophorales* con imenio diverso e cioè pliciforme (ad esempio, i funghi del genere *Cantharellus*, *Gomphus*, etc.), ad aculei (come gli sporofori del genere *Hydnum*, *Sarcodon*, *Auriscalpium*, etc.) oppure liscio (ad esempio, i funghi del genere *Ramaria*, *Clavariadelphus*, *Clavulina*, etc.).

Nei funghi lamellati particolare importanza assume la forma della lamella, la frequenza delle lamelle che compongono l'imenoforo, la separabilità dalla carne del cappello e la tipologia dell'inserzione sul gambo.

La lamella presenta due facce laterali, un margine inferiore (filo o tagliente), una zona basale con la quale si connette al gambo, una estremità anteriore mediante la quale aderisce all'orlo del cappello; inoltre, essa mostra alcune caratteristiche dimensionali quali lo spessore (distanza tra le due facce laterali), la lunghezza (distanza tra l'estremità basale e anteriore) e la larghezza (distanza tra margine inferiore e cappello). Esistono funghi che presentano lamelle più spesse (ad esempio, quelli del genere *Hygrophorus*) ed altri con lamelle sottili (come quelli del genere *Clitocybe*). Inoltre, il margine

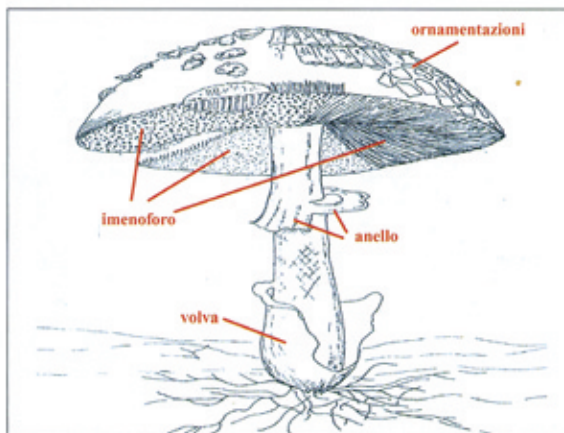


Fig. 2.20 - Schema di uno sporoforo di basidiomicete (disegno modificato dal "Catalogo dei funghi della Campania", Regione Campania, Nuova serie Manuali, N° 1, novembre 1995).

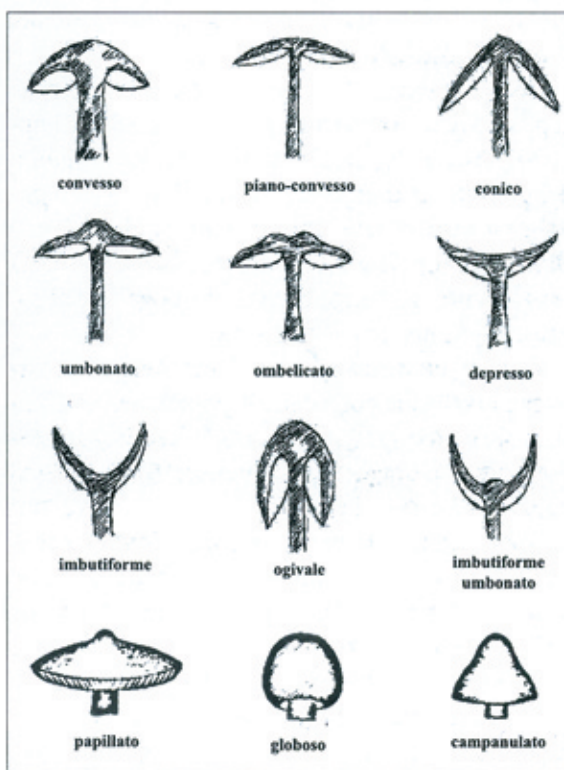


Fig. 2.21 - Morfologia del cappello.

inferiore della lamella può presentarsi integro oppure dentellato, seghettato, pruinoso, etc.; inoltre, esso può avere lo stesso colore delle facce laterali ("filo concolore") o un colore diverso ("filo discolore").